|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Progetto co-finanziatodall’Unione Europea** | marchio_RER.jpg | Logo |
| **FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020** |

**ALLEGATO 1**

Alla Regione Emilia-Romagna

Servizio Politiche per l’Integrazione Sociale,

il Contrasto alla povertà e Terzo Settore

Viale A. Moro, 21

40127 Bologna

**Oggetto: Avviso pubblico regionale per la selezione di due partner privati per la co-progettazione degli interventi finalizzati alla realizzazione dei “Servizi complementari”****ed alle *“attività di sostegno alle Azioni formative”* rivolti ai cittadini di paesi terzi destinatari delle azioni formative in relazione ai *progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione Integrazione (FAMI) — OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione - Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi* 2018-2021 *[Decreto n. 8843 del 4 luglio 2018]***

**ISTANZA DI CANDIDATURA**

Il sottoscritto …......................................................................................................................................

in qualità di legale rappresentante di ...................................................................................................

…............................................................................................................................................................

e (qualora ne ricorra il caso):

in qualità di **mandatario** dell'ATS composta dai seguenti soggetti:

...............................................................................................................................................................

….............................................................................................................................................................

ovvero in qualità di **mandante** dell'ATS con mandatario:

................................................................................................................................................................

**CHIEDE DI**

partecipare alla selezione indetta con l’Avviso pubblico di cui in oggetto.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche, nonché consapevole di quanto previsto all’art. 75 del predetto D.P.R. n. 445/2000:

***DICHIARA***

**ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:**

- di essere nato a ………………….....…...................................... (Prov. …....……) il ..……/..……/..……..……;

- di essere residente a ……………………………......................…………………………. (Prov. …....……)

in Via ………………....................……………………………..... n. …..........……. c.a.p. ……............…

C.F. ………………………………..................................…………..;

- di rivestire la qualità di legale rappresentante di ................…..……………………...............................

con sede legale a ……………….………………….......………. in Via ……………..............………… c.a.p. ………….

Tel. ……………………................, Fax …………………………….

Email ……………………………....................................;

C.F.…………………………………….., P. I.V.A.. ……………………..;

- Che il sopra indicato Organismo......................................................................................................:

* è iscritto all'Albo regionale di cui alla L.R………………………. a far data dal .......................................
* opera nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso Ministeriale.

- Che \_\_\_\_\_\_\_ (*è/ non è*) è in possesso dei requisiti di soggetto qualificato alla didattica così come espressi al punto E dell’Avviso pubblico regionale di co-progettazione. (In caso di dichiarazione affermativa è necessario allegare la documentazione richiesta dai punti 2 “natura didattico-professionale” e 3 “natura organizzativa-gestionale” di cui all’allegato 3 “*Documento tecnico per il riconoscimento dei soggetti qualificati alla didattica dell’italiano L2” (prot. MIUR.AOODRER n.9427 del 29-05-2017*)”.

- Che nei propri confronti e nei confronti di tutti i componenti dell'organo di gestione non sussistono i motivi di esclusione indicati all’art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, in quanto applicabili tenuto conto della natura giuridica dell’organismo che presenta la candidatura *(si veda il testo dell’art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 allegato in calce al presente modulo***)**;

- Che le generalità di tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza legale e dei soggetti indicati al comma 3 dell’art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, tenuto conto della natura giuridica dell’organismo che presenta la candidatura, sono le seguenti *(si veda il testo dell’art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 allegato in calce al presente modulo*):

- sig. ……………………………… nato a ………………….....….. (Prov. ………) il…………………..,

 C.F. …………………………………………..;

- sig. ……………………………… nato a ………………….....….. (Prov. ………) il…………………..,

 C.F. …………………………………………..;

– di conoscere pienamente l’Avviso ministeriale pubblicato con decreto n 8843 del 4/07/2018 e i documenti connessi al Programma Nazionale FAMI ad esso allegati ovvero collegati e di accettare le condizioni in essi previste;

- di non essere incorso, nei due anni precedenti, nei provvedimenti previsti dall’art. 44 del D.Lgs.286/1998 in relazione all’art.43 dello stesso T.U. Immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;

- di avere la disponibilità di una firma digitale in corso di validità e di una casella di posta elettronica certificata;

- (solo per le società cooperative) di essere regolarmente iscritto all’Albo delle società cooperative istituito con D.M. 23.06.2004 gestito da \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

***DICHIARA INOLTRE CHE***

- l'elenco dei Protocolli di intesa e/o Accordi con enti pubblici e privati e delle partnership in progetti finanziati con Fondi UE inerenti i temi dell'integrazione sociale dei cittadini di paesi terzi, che il candidato ha in essere ed ha avuto in essere negli ultimi 3 anni nell'Ambito regionale, e che ritiene opportuno segnalare ai fini della successiva valutazione, è il seguente:

---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

- la rappresentazione dell’organizzazione, in termini di capacità strutturale, organizzativa e amministrativa, con organigramma gestionale e con indicazione del numero di soci e di dipendenti, nonché delle eventuali certificazioni di qualità che il candidato ritiene utile evidenziare ai fini della successiva valutazione, è la seguente:

---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

- la capacità tecnico-operativa (curriculum) dell'organismo è la seguente:

---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

(N.B. Il curriculum deve contenere:

- l'elenco dei servizi/interventi/progetti per facilitare l'accesso ai servizi e la presa in carico di cittadini di paesi terzi, così come definito al punto 1 dell'Avviso, che il candidato sta gestendo/realizzando ed ha gestito/realizzato negli ultimi tre anni in ambito territoriale regionale;

- l'elenco dei servizi/interventi/progetti di facilitazione alla frequenza ai corsi di formazione civico-linguistica (incluse le attività didattiche) gestiti o realizzati negli ultimi tre anni in ambito territoriale regionale;

- l'elenco dei progetti finanziati con fondi UE e finalizzati all'integrazione sociale di cittadini di paesi terzi che il candidato sta gestendo/realizzando ed ha gestito/realizzato quale capofila negli ultimi tre anni in ambito territoriale regionale;

Gli elenchi suindicati devono altresì evidenziare: il nome del servizio/progetto/intervento e per ciascuno di essi: i destinatari, l'importo totale dell'attività, l'entità del finanziamento pubblico, il budget gestito dal candidato come centro di imputazione di costo, la specificazione delle principali responsabilità e attività svolte dal candidato e le zone geografiche direttamente interessate dal servizio/progetto/intervento. Tale curriculumdovrà consentire di evincere gli elementi utili alla valutazione, secondo i criteri indicati nella Tabella per la valutazione di merito riportata al punto 7 dell'Avviso;

**ALLEGA:**

* una scheda progetto preliminare, redatta secondo il fac-simile di cui all'Allegato 2[[1]](#footnote-1);
* copia di un documento d’identità del sottoscrittore in corso di validità;

- copia Atto costitutivo e/o Statuto dell’Organismo;

- lettera di referenze, in originale o in copia autentica, resa da parte di un Istituto Bancario rilasciata nell'ultimo trimestre, dalla quale emerga la correttezza e la puntualità del candidato nell’adempimento degli impegni assunti con l’Istituto;

* *Curricula* delle professionalità di cui il candidato intende avvalersi per le attività di co-progettazione, datati e sottoscritti dai singoli soggetti;
* In caso di A.T.S. già costituite allegare **copia dell'Atto di Costituzione**
* In caso di A.T.S. costituende allegare **Atto di impegno a costituirsi in A.T.S.** in caso di selezione, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza ad un candidato individuato e qualificato come mandatario.

Luogo/data

 Firma

*NB: Si ricorda la necessità di procedere alla sottoscrizione degli allegati prodotti da parte del rappresentante legali. Si avvisa altresì che se la presente istanza viene sottoscritta da un procuratore dell’Organismo, la procura deve essere allegata, in originale o in copia autentica, alla presente istanza, unitamente a copia di un documento di identità del soggetto che ha conferito la procura.*

**Art. 80. (Motivi di esclusione) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.**

1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall’articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all’articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. L'esclusione di cui al comma 1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 qualora:

a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;

b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;

c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero [non] autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;

l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1,2, 4 e 5.

7. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso della procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

10. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale.

11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

12. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

13. Con linee guida l'ANAC, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, può precisare, al fine di garantire omogeneità di prassi da parte delle stazioni appaltanti, quali mezzi di prova considerare adeguati per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui al comma 5, lettera c), ovvero quali carenze nell'esecuzione di un procedente contratto di appalto siano significative ai fini del medesimo comma 5, lettera c).

14. Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dal presente articolo.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Progetto co-finanziatodall’Unione Europea** | marchio_RER.jpg | Logo |
| **FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020** |

**Allegato 2**

**SCHEDA PROGETTO PRELIMINARE**

**fac-simile**

* Soggetto/i attuatore/i
* Destinatari, attività, metodi e strumenti, con indicazione delle fasi di realizzazione

**utilizzare max 6.000 caratteri ed allegare cronoprogramma**

* Copertura territoriale di dettaglio e modalità organizzative atte ad assicurare la diffusione ed il coordinamento degli interventi

**utilizzare max 3.500 caratteri**

* Modalità organizzative atte a garantire il raccordo e la pronta risposta alle richieste poste dai CPIA dei territori di riferimento, oltre che dal capofila e dagli altri partner di progetto, nonché l’integrazione con il sistema dei servizi territoriali in una logica di complementarietà degli interventi

**utilizzare max 4.500 caratteri più eventuale rappresentazione grafica**

* Azioni proposte, con indicazione degli elementi sperimentali e/o innovativi e degli eventuali target di destinatari specifici degli interventi di integrazione, in riferimento alle attività di cui all’Avviso di co-progettazione

**utilizzare max 6.000 caratteri**

* Risorse umane che si intende utilizzare per la realizzazione delle attività, sia in termini quantitativi sia in riferimento ai profili professionali

**utilizzare max 2.000 caratteri**

* Professionalità di cui il candidato intende avvalersi per le attività di co-progettazione del progetto da presentare all'Autorità Delegata FAMI

**utilizzare max 2.000 caratteri ed allegare *curricula* datati e sottoscritti dai singoli soggetti**

* Ipotesi di budget (schema)

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Servizi proposti** | **attività** | **N. ipotetico destinatari** | **costo** |
| servizi per favorire l’accesso e la partecipazione dei destinatari alle azioni formative | *Es. trasporto, babysitting ecc…* |  |  |
| supporto ai servizi di accompagnamento personalizzato e tutoraggio rivolto a target specifici e/o vulnerabili  |  |  |  |
| Supporto ai servizi di inclusione sociale |  |  |  |
| Azioni formative a sostegno dell’offerta dei CPIA |  |  |  |
| Altri servizi sussidiari ai corsi, finalizzati a garantire un’adeguata flessibilità, accessibilità ed innovatività dei percorsi formativi |  |  |  |
| **TOTALE BUDGET** |  |  | **XXX.XXXX,00** |

In caso di progetto presentato da A.T.S. dovrà essere specificata la quota di esecuzione (attività, area territoriale di intervento, risorse) in carico a ciascun associato.

1. **Allegare un unico progetto anche in caso di istanza presentata da soggetti in ATS** [↑](#footnote-ref-1)